

Venezia, diecimila in festa alla "Su e Zo per i Ponti"

Per una domenica i turisti si fanno da parte, spazio ad atleti e ragazzini. Premiate le scuole con più di 100 iscritti. Il ricavato per una scuola in Etiopia

di Vera Mantengoli

VENEZIA

Scarpe da ginnastica, felpa o kway e via a sfrecciare tra le calli. Questa volta, per la 35ª edizione della «Su e Zo per i Ponti», sono stati i turisti a farsi da parte lasciando la città ai podisti; più o meno veloci. Il sole ha fatto cambiare idea a chi aveva temuto il maltempo. Si stima che i maratoneti siano stati 8.000, ma se si aggiungono gli «infiltrati», non è azzardato dire che Venezia abbia accolto sulle 10.000 persone. I più scatenati erano i piccoli che correvano spediti con un sorriso stampato in faccia, chi con i propri genitori, chi con la propria classe. Nonostante il motto sia «l'importante non è vincere, ma partecipare», non sono mancati i veri corridori, con tanto di strumenti tecnologici legati al braccio per contare passi, battiti del cuore e tempo di percorrenza. La maggior parte, però, si è gustata una passeggiata sotto un caldo sole, anche se tirava vento freddo. Tra i veneziani c'erano anche pulmini provenienti da tutta Italia: «Noi siamo di Modena», raccontano le amiche Paola Giberti ed Edda Casagrande, «è stupendo girare Venezia in questo modo perché si vedono posti che non sono nel circuito solito dei turisti». I tragitti erano due: il primo con par-

TANTA ALLEGRIA TRA PONTI E CALLI
Gruppi folkloristici protagonisti con musica e lezioni di ricamo. Bambini in monopattino trainati dai genitori. La bellezza di Venezia.



I podisti sopra il Ponte della Paglia. Nel riquadro di corsa a Santa Giustina

tenza da Piazza San Marco lungo 12 chilometri con 48 ponti e il secondo, riservato soprattutto alle scuole, dalla stazione Santa Lucia, lungo 6 chilometri con 26 ponti. Lungo il percorso tre punti di ristoro rifornivano i partecipanti con bevande, stuzzichini e dolcetti vari. Solo in Campo San Maurizio sono finiti 680 litri

di the, offerto dal «The Westin Europa & Regina» che, insieme a uno degli altri sponsor «Hard Rock Cafe», ha partecipato con una parte del personale alla corsa. Il traguardo era in piazza dove un gruppo di volontari distribuiva una confezione di miele «Rigoni di Asolo» e un portachiavi con l'effigie di Carlo Goldoni. I

genitori, che hanno corso lungo le Zattere, hanno trainato i piccoli sul monopattino, quest'anno O andato alla grande anche se qualche bimbo spuntava dal carrello della spesa. In giro per i campi anche i gruppi folkloristici che hanno cantato, ballato e dato qualche lezione di ricamo. «Dai, dai manca poco» incitavano i passanti a chi era quasi vicino alla Piazza. Qui, sul palco, sono state premiate le scuole con più di 100 iscritti con un bonus di 200 euro (Foscarini e Diaz di Venezia e Giulio Cesare, Don Milani e Cesare Battisti di Mestre). Il gruppo Folk premiato è stato «Le due Torri» del Molise. Il ricavato andrà a sostegno di una scuola in Etiopia, gestita dai salesiani.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

GUARDA LA FOTOGALLERY
E COMMENTA
WWW.NUOVAVENEZIA.IT

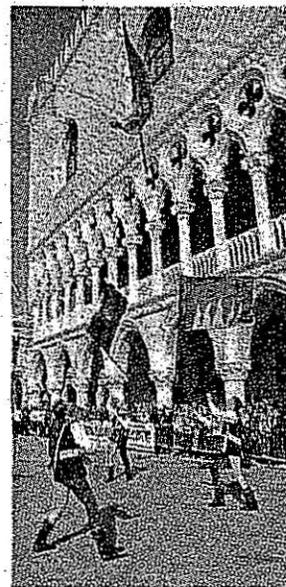
ALUNNI, INSEGNANTI, GENITORI

L'elementare "Battisti" di Mestre è da record: 110 partecipanti

VENEZIA

Prima volta alla «Su e zo per i ponti» per la scuola primaria «Cesare Battisti» di via Cappuccina a Mestre. E non poteva esserci esordio migliore, con 110 partecipanti, tra bambini, genitori e insegnanti, che hanno aderito alla kermesse veneziana non competitiva. La grande voglia di esserci ha portato la scuola al terzo posto generale come gruppo più numeroso, titolo valso vari premi tra cui una coppa in vetro artistico di Murano, consegnata sul palco «grande» in piazza San Marco, al termine

dei 6 km di percorso. La scuola ha aderito su iniziativa della preside Gabriella Mazzone e la partecipazione delle insegnanti Beatrice Ortolani, Margherita Fiozoz, Marina Rossi, Micaela Pinzoni, Sara Bellia, Anna Manzano, Vania Onoranti, Marcella Rosso e Mirella Mancini, maestra capogruppo e referente sportiva. Il numero di partecipanti superiore a cento permette alla «Battisti» di ottenere un buono di 200 euro per acquisto di materiale sportivo per gli alunni in quest'anno scolastico, come pallamano, pallavolo, tennis tavolo, basket e altri ancora. (s.t.c.)



Gli sbandieratori prima del via



I gruppi folkloristici prima del via in Piazza San Marco (foto Interpress)



o di gruppo con alunni, genitori e insegnanti della «Battisti» di Mestre: una squadra di 110 partecipanti